

A. Lucchesi Palli F. Scalisi

PRO.ME.TE.O – Piano strategico per lo sviluppo sostenibile della Valle del Belice

Relatore: prof. Marco Sala
Correlatore: arch. Antonella Trombadore
2006/2007

Inquadramento

Il Piano Strategico è uno strumento di programmazione che delinea una visione condivisa della città del futuro. Si tratta di un atto volontario che coinvolge l'intera città, in tutte le sue componenti, cittadini amministratori, imprese. L'area presa in considerazione è la Valle del Belice, in Sicilia, che comprende i comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Campobello di Mazara, Vita, Salemi, Calatafimi, Camporeale, Roccamena, Salaparuta, Gibellina, Poggioreale, Sambuca di Sicilia, Menfi, Contessa Entellina, Montevago, Santa Margherita del Belice, Partanna e Santa Ninfa, fortemente influenza; interessando parte di tre province siciliane: Agrigento, Palermo e Trapani.

La valorizzazione della Valle del Belice deve essere "sostenibile", nel rispetto delle valenze e delle vocazioni del territorio, mettendo, tra l'altro, in atto interventi che mirino ad una maggiore efficienza energetica.

Obiettivi

Il Piano prevede 5 linee strategiche che rappresentano i settori in cui il territorio può ricevere un nuovo impulso. Di seguito le 5 Linee Strategiche del Piano.

Linea strategica n. 1 - Affermare l'efficienza energetica quale metodo di programmazione sostenibile. Sono individuati 3 obiettivi: 1. efficienza energetica dell'edilizia pubblica; 2. efficienza energetica dell'edilizia privata; 3. efficienza energetica della piccola e media impresa.

Linea strategica n. 2 - Promuovere l'imprenditorialità e l'occupazione attraverso la

valorizzazione del territorio. Sono individuati 4 obiettivi: 1. incoraggiare il turismo di qualità promuovendo i centri della Valle del Belice come città di incontro tra culture, tradizioni ed etnie; 2. rafforzare il ruolo del territorio come centro di produzione dei prodotti tipici e dell'artigianato; 3. auto-produzione di energia; 4. agricoltura sostenibile.

Linea strategica n. 3 - Arricchire, diversificare e promuovere la nuova immagine del territorio. Sono individuati 3 obiettivi: 1. piano di conoscenza e promozione; 2. organizzazione di eventi culturali; 3. conferenze e-learning e workshop di promozione.

Linea strategica n. 4 - Migliorare le infrastrutture e i sistemi di comunicazione. Sono individuati 2 obiettivi:

1. migliorando la mobilità interna; migliorare l'accessibilità alla Valle dall'esterno trasformandola nel centro delle relazioni territoriali delle Province di Palermo, Trapani ed Agrigento.

Linea strategica n. 5 - Rilanciare il ruolo della Valle come centro di produzione culturale. Sono individuati 4 obiettivi: 1. applicazione delle nuove tecnologie ai beni culturali; 2. recupero e valorizzazione dei siti archeologici; 3. recupero e valorizzazione dei centri storici abbandonati; 4. recupero e valorizzazione delle opere d'arte presenti sul territorio.

Metodologia e contenuto

La metodologia adottata consiste principalmente nell'analisi del territorio dal punto di vista paesaggistico, culturale, sociale, economico, senza tralasciare l'analisi dell'edilizia esistente, sia pubblica, sia privata, in quanto l'immagine dei paesi che fanno parte della Valle del Belice è fortemente caratterizzata dalla ricostruzione post-sisma. Tale ricostruzione è fortemente legata alle problematiche sociali ed economiche della Valle. A tal proposito, si è voluto tenere in grande considerazione il progetto di adeguamento energetico degli edifici, di cui è riportato un esempio.

Conclusioni

Lo sviluppo sostenibile di un territorio non può prescindere da valutazioni di ordine generali, che devono comprendere gli aspetti più disparati. Si è ritenuto di volere affrontare il problema della sostenibilità da un punto di vista sicuramente molto ampio, nella convinzione che anche gli interventi puntuali, come quelli che riguardano l'adeguamento energetico degli edifici, vadano inseriti in una globale pianificazione del territorio che ne permetta l'effettiva realizzazione ed efficacia.

Bibliografia

AA.VV., *Sostenibilità nei paesi del Mediterraneo*, ed. Alinea, Firenze 2001

ABITALAB (CUR.), *L'innovazione tecnologica per un'architettura sostenibile*, Liguri editore, Napoli 2006;

Ceccherini Nelli L. (CUR), *Economia della sostenibilità*, ed. Alinea, Firenze 2004

Gallo P. (CUR), *Progettazione Sostenibile*, ed. Alinea, Firenze 2004

La Camera F., *Sviluppo sostenibile. Origini, teoria e pratica*, Editori Riuniti, Roma 2005

Sala M. (cur.), *Recupero edilizio e bioclimatica*, Sistemi Editoriali, Napoli 2001

Sasso U., *Il nuovo manuale europeo di bioarchitettura*, Mancosu Editore, Roma 2007

Nella pagina accanto in alto a sinistra: Fig. 1 - Sopra: Intervento di recupero energetico e illuminotecnico di un edificio destinato a sede comunale (Le simulazioni inserite riguardano la sala conferenze). Analisi dell'ombreggiamento

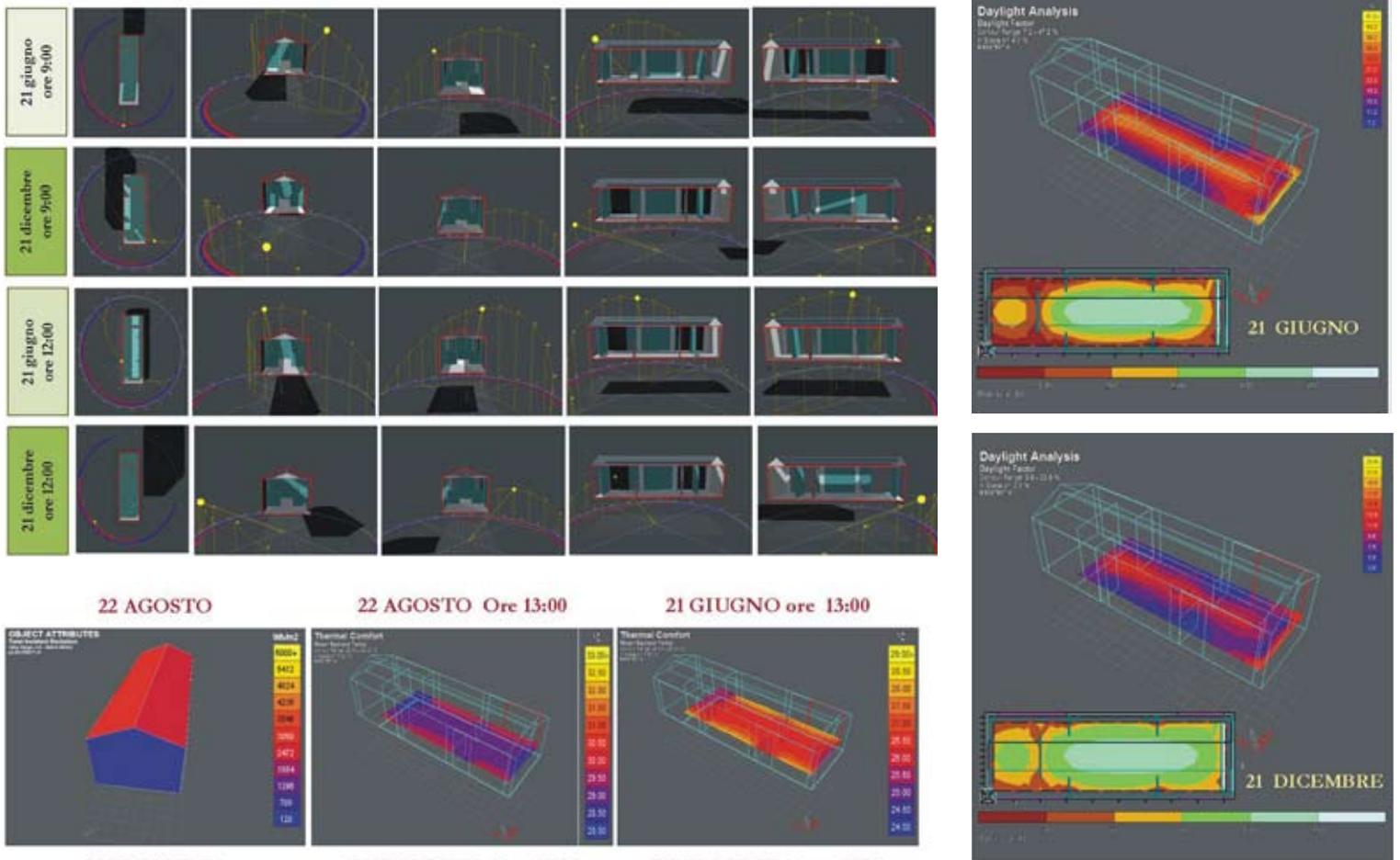


Fig. 4 - Analisi del fattore di luce diurna

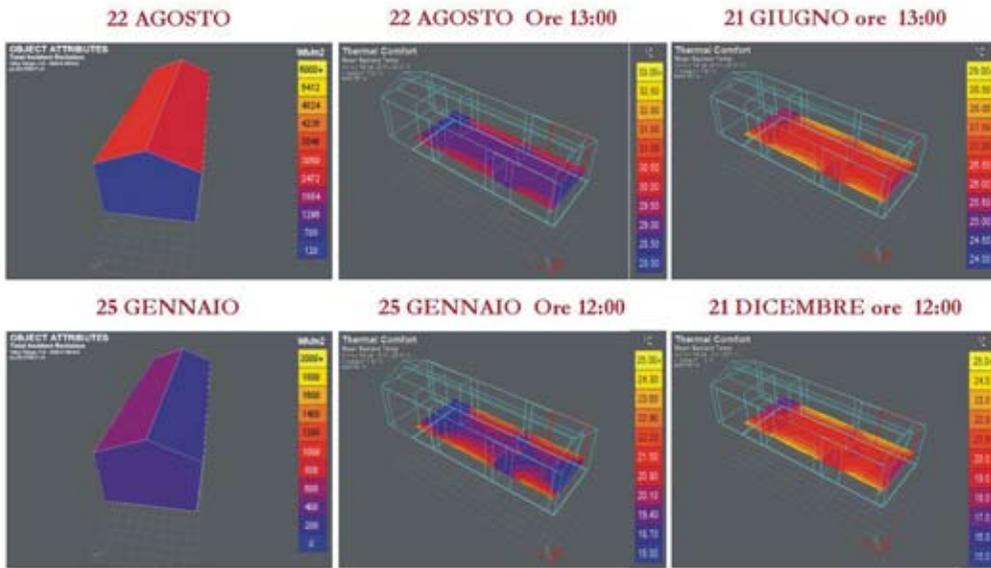
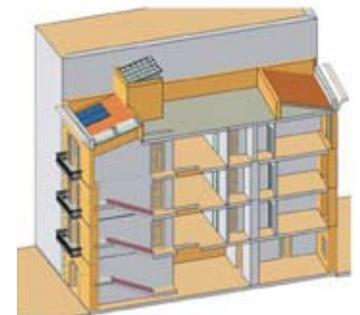


Fig. 2 - Analisi del fabbisogno energetico



Spaccato assometrico

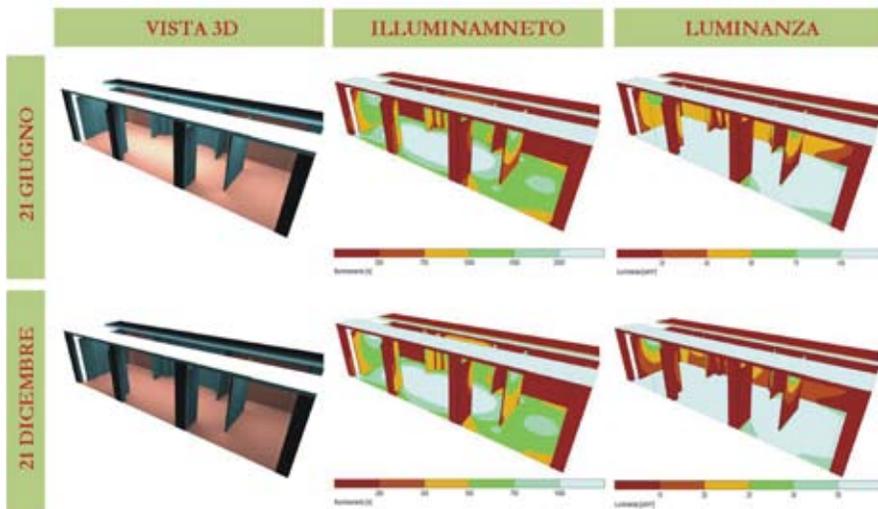
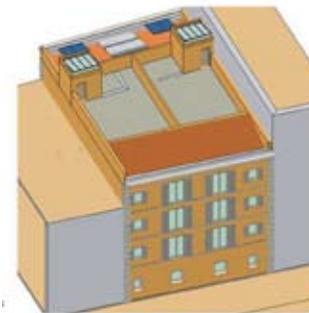


Fig. 3 - Analisi dell'illuminamento e della luminanza



Vista prospettica posteriore



Vista prospettica anteriore